

I rossoneri vittoriosi nel derby appaiono i maggiori favoriti nella lotta per lo scudetto

Anche Chiarugi fermo

Rivera
non ci sarà
domani contro
lo Spartak

Dalla nostra redazione

MILANO, 19
Il Milan disputa mercoledì il
Morno del campionato finale
di Coppa dei Campioni, contro
lo Spartak di Mosca. All'andata
a Soci, sul marrone di Crimea,
i rossoneri si imposero per uno
a zero. La rete decisiva la segnò Benetti, protagonista di una
partita che vide all'opera un
Milan prudente e insieme astuto,
pronto ad approfittare delle
eventuali ingenuità degli avversari. Per tutti, giocatori e
spettatori, un bel risparmio, secondo le com
mendazioni di Nereo Rocco che temeva più i rischi del campionato
(la Fiorentina e quindi il
derby) che l'estacolo di Coppa.
Il ritorno si prevedeva, gr
atamente a quel gol di Benetti, tranquillo e senza molivi di preoccupazione. Tuttavia è venuto il
derby di una serie di contrattac
tami che complicheranno non poco le future vicende dei ro
ssoneri.

Prima di tutto l'infortunio di
Rivera. Una ginocchiata di
Orlai ha provocato al «golden
boy» la frattura composta al
setto nasale. Nulla di grave.

Ma intanto il capitano dovrà
quadrarsi, disperato. Il resto
di Coppa, insieme ai tem
oni complicazioni alle vie respi
ratorie. Rocco ha dunque va
gli molivi di rammarico. Mer
coledì non potrà disporre neppure di Chiarugi, fermato da
una leggera contrattura musco
lare, e sull'ex viola, ammonito
eri dall'arbitro Laffanzi, pen
de ancora con la minaccia
di una squalifica.

Bisoglio accusa uno strame
to muscolare. Rocco spera di
poterlo recuperare per il match
con la Roma. Ma intanto dovrà
rivoluzionare la squadra. Ha ri
trovato Rosalo utilizzato per
mezzo derby, punterà sul rilan
cio di Prati, assente già da
due mesi, riprenderà ancora
Zignoli.

Comunque sia, non dovrebbe
essere un gran problema conte
nere lo Spartak, squadra di
camicia ma non certo ricca di
esperienza.

Rocco torna piuttosto a preoc
cuparsi del campionato e del
prossimo impegno casalingo
contro la Roma. Partita ent
tante, forse uno degli ultimi
test decisivi, prima del big
match di Pasqua con la Lazio.
Per l'occasione potrà forse
riavere Rivera (il risponso do
vrebbe venire da un'altra
visita "cul di rossone" si so
toporrà domani). La voglia di
rivedere i magari inventio
ni tattiche di "Magò" sono
sempre comunque grossa pre
cupazione per Rocco.



Rivera — naso fratturato — sarà assente nella partita di domani che i rossoneri del Milan giocheranno con lo Spartak di Mosca.

Inter ko Juve "distratta": solo la Lazio sulla strada del Milan

La Lazio può sperare nel confronto diretto con il Milan del 22 aprile all'Olimpico ed in qualche di
savventura dei rivali, che forse domenica gioche
ranno senza Rivera e senza Chiarugi contro la Roma

E' la Lazio la più seria, se non l'unica, rivale del Mil
an? Sembrerebbe di dover ri
spodere di sì, come avviene
attualmente gli altri due anche se
tempo. Infatti l'Inter batte
anche nel «derby» è sce
sa a 7 punti dalla capitolosa e
può considerarsi definitivamente tagliata fuori dalla lot
ta per lo scudetto. Anzi ri
schia di essere raggiunta dal
la Fiorentina portatasi a qua
to 26, con la vittoria sul Ca
gliari e di conferma che la squa
dra più a lunga aspettativa
è stata la Lazio.

La Juve a sua volta, se
pure è ancora al secondo po
sto a fianco della Lazio, a tre
lunghezze dal Milan, ha con
fermato contro il Napoli di non
essere in grado di far
fronte a troppi impegni con
seguenti: cosicché contro i par
tenopei è apparsa «distratta»
dall'impegno di mercoledì a
Budapest. E domenica a Ca
-

glari rischia di pagare la stanchezza per la partita con l'Ujpest, rimanendo ancora più
distratta. Poiché contemporaneamente Milan e Lazio gio
cano in casa, rispettivamente con
Rivera e con Chiarugi, la Lazio do
rebbe quindi dei favori del
pronostico, ecco come la si
truzione già ora abbastanza
ben delineata dovrebbe rive
larsi chiarissimamente tra set
te giorni: quando appunto do
vrebbe essere solo la Lazio a restare sulla ruota del Mil
an, sempre con tre punti di distacco.

Milan e Lazio sono dunque le probabili protagoniste dell'
ultima parte del campionato, entrambe con pieno merito a
giudicare dai loro ruolino di
marcia e dagli ultimi successi
(la vittoria della Lazio a Pa
ternò vale quanto la vittoria
del Milan nel derby), per
che alla Favorita hanno vinto

COSÌ LE QUATTRO «GRANDI» NELLE ULTIME OTTO GIORNATE

MILAN punti 34

MILAN-ROMA
SAMPDORIA-MILAN
MILAN-CAGLIARI
LAZIO-MILAN
MILAN-NAPOLI
TORINO-MILAN
MILAN-BOLOGNA
VERONA-MILAN

JUVENTUS punti 31

CAGLIARI-JUVENTUS
FIorentina-JUVENTUS
JUVENTUS-PALERMO
JUVENTUS-VICENZA
TERNA-JUVENTUS
ATALANTA-JUVENTUS
JUVENTUS-INTER
ROMA-JUVENTUS

LAZIO punti 31

LAZIO-ATALANTA
CAGLIARI-LAZIO
LAZIO-SAMPDORIA
LAZIO-MILAN
TORINO-LAZIO
BOLOGNA-LAZIO
LAZIO-VERONA
NAPOLI-LAZIO

INTER punti 27

TORINO-INTER
INTER-ATALANTA
TERNA-INTER
INTER-ROMA
VICENZA-INTER
INTER-PALERMO
IUVENTUS-INTER
INTER-FIORENTINA

solo le «grandi» e cioè Inter
Milan, Juve, ma nessuna
dell'autorità e la disinvolta
della Lazio.

A questo punto però ci pre
senta il futuro per le due squa
dra, quale è il loro calendario.
Vediamo subito.

Dopo le partite di domenica
con Roma e Atalanta, Milan e Lazio andranno ambedue in
trasferta, rispettivamente a
Marassi e a Cagliari; secon
do il programma scudetto dovre
mo assegnare loro un punto
ciascuno.

Successivamente ambidue

scenderanno di scena in con
fronto con il Cagliari e la

Lazio contro la Sampdoria;

ogni due giornate il cui

calendario però non è più fa
vorevole alla Lazio: infatti il

Milan dovrà giocare due volte

in casa (contro Napoli e Bo
logna) e due volte in tra
sferta (contro Torino e Ver
ona); mentre la Lazio potrà
giocare una sola volta tra le
mura amiche (con il Verona)
mentre di ridurre il distacco
vincessero, come è possibile
dato che il Milan fuori casa

non è irresistibile, gli uomo
ni di Mazzola si portereb
bene ad un punto dai rivali.

Allora la decisione si pre
senterà rinviate alle ultime
quattro giornate il cui

calendario però non è più fa
vorevole alla Lazio: infatti il

Milan dovrà giocare due volte

in casa (contro Napoli e Bo
logna) e due volte in tra
sferta (contro Torino e Ver
ona); mentre la Lazio potrà
giocare una sola volta tra le
mura amiche (con il Verona)
mentre di ridurre il distacco
vincessero, come è possibile
dato che il Milan fuori casa

care i rossoneri e la situ
zione ovviamente si presenta
ben più diversa, anche se
resterebbero le difficoltà in
se nelle ultime quattro parti
te e soprattutto nelle tra
sferte di Napoli, Bologna, e
Torino ove è quasi impossibi
vvincere.

Pero sorprese a parte, in
sostanza bisogna riconoscere
che il Milan si squadrerà
che le maggiori probabilità di
vincere le sfide sfidate. La
Lazio è l'unica squadra che può
ancora sperare seriamente di
scavalcarlo e batterlo.

Come ci riuscirà o meno
è quanto vedremo nelle pro
ssime quattro giornate che la
Lazio potrà nutrire molte spe
ranze, le sue carte migliori

sono il più delicato dei
calendari con il Mi
lan che la Lazio.

E conclusioni con una ra
pida carrellata sulla zona re
trocessione ove la situazione
della Ternana e del Pal
ermo (a seguito delle sconfitte
interne con Sampdoria e La
zio) si è fatta più che preoc
cupante, quasi disperata es
sendo rimasti gli umbi all'ut
timo posto a quota 13 ed
i risultati delle ultime quattro
partite. Al terzo ultimo posto a
quota 16 invece è il Vicenza
che pur avendo segnato due
goal (quasi un record per l'at
tacco veneto) non è riuscito

a scalare il Verona.

Il Vicenza comunque oggi

come oggi appare l'unica
di salvare se riuscirà ad ag
giungere il quarto posto.

Le squadre che formano il ter
zetto a quota 18 (Samp
doria, Verona ed Atalanta)

Impresa non impossibile ma
difficile perché i blucerchiati
gli scaligeri e i bergamaschi
sembrano in possesso di un
migliore parco giocatori e di
una maggiore vitalità, per cui
dovrebbero poter evitare il ne
tizio di precipitare nel
tabù.

Roberto Frosi

La Juventus a Budapest si gioca domani l'ingresso alle semifinali di Coppa dei Campioni

I bianconeri contro l'Ujpest cercano di liberarsi di tutti i crucci

Dal nostro inviato

BUDAPEST, 19

La Juve sta fascinata sul

diametro i suoi vari crucci.

Le intenzioni sue, nè pelle
grine, per la verità, né labili

monostante tutto, sono di sca
ricarveli per inflitto e di tor
nare dunque monda e sollevata.

Che ci riesca è proble
matico assai, ma pur pos
sibile: il pallone è rotondo
ovunque, e la speranza sem
pre l'ultima a morire. In g
ioco, mercoledì contro l'Ujpest
che, come è nota, se la cava
a Torino con un brillante ri
sultato in bianco, è l'an
missione alle semifinali di
Coppa dei Campioni; la po
-

sta dunque è alta e tale da
sollecitare le ambizioni, e le
risorse, più nascoste, da pro
prio, ma non minimamente
lavoro infrequente, del resto, in
caso e circostanze del genere.

In questo senso potrebbe

addirittura risultare giove
vole per la Juve, e non solo

perché nessuno si nasconde,

dell'impegno che il attende.

Che Vycpalek sia, per esem
pio, fiducioso, al di là degli
obblighi che la professione
impose, può esser un fatto
che non pareva mai rilevante.
Dunque lo stato di cose Capelli
e, infatti legato a un con
siderabile di chi pensa di
non aver poi altri autobus
disponibili. Supposizioni. Al

la Juve però tutti, e giusta
mente, per intanto ci credono,
e le fanno loro senza ri
serva. Cosa spiega il fa
re se non proprio il loro
buonumore, il loro morale
sufficientemente alto, nono
stante le disavventure recenti
e nonostante la difficoltà
che nessuno si nasconde,

dell'impegno che il attende.

Che Vycpalek sia, per esem
pio, fiducioso, al di là degli
obblighi che la professione
impose, può esser un fatto
che non pareva mai rilevante.
Dunque lo stato di cose Capelli
e, infatti legato a un con
siderabile di chi pensa di
non aver poi altri autobus
disponibili. Supposizioni. Al

per non navigare nell'ottimi
simo, ha sicuramente un suo
fondamento, più dunque a
vegna una sua importanza. Si
avrà comunque da vedere.

Per intanto non resta che bade
ai dettagli e al maneggiare

sulla formazione. Il buon Ce
stalo ha chiesto tempo; aspet
ta magari che arrivi Bon
pertti, trattenuto a Torino per
un'indisposizione e atteso per
domenica, e aspetta soprattutto
di conoscere il pronostico
dei magari, alla prospet
tiva atletica. Dunque il Na
poli, e l'altro, supponibile
venerdì, vanta la stessa per
centuale di probabilità. Si finirà
presumibilmente col salvare
capri e cavoli, col ricorrere
alla solita staffetta. Az
zaroni, anche che sarebbe
piuttosto un'inezia, si
dovrebbe, per il momento, riu
scire a Cagliari e dover
evidentemente riportare a
Milano, e non a Torino, il Na
poli preferito. Il tempo, e Imre
Kovacs, l'allenatore dell'U
jpest, dovrà operare per il
primo, lui, Vycpalek, schiere

ra Spinossi, se invece la scel
ta cadrà sul secondo, l'uomo
della bisogna sarebbe Longo
e, magari, il più obbligato con
Spinossi, dovrebbe dunque fi
gliare Marchetti.

L'altro corvo del dilemma

che dicevamo riguarda la ma
glia n. 11: Bettiga o Alta
fini?

L'uno e l'altro, supponibile
vontano la stessa per
centuale di probabilità. Si finirà
presumibilmente col salvare
capri e cavoli, col ricorrere
alla solita staffetta. Az
zaroni, anche che sarebbe
piuttosto un'inezia, si
dovrebbe, per il momento, riu
scire a Cagliari e dover
evidentemente riportare a
Milano, e non a Torino, il Na
poli preferito. Il tempo, e Imre
Kovacs, l'allenatore dell'U
jpest, dovrà operare per il
primo, lui, Vycpalek, schiere

mento dei bianconeri pro
grammati per la mattinata
e dopo la conferenza stampa
di cui dirige i destini della Juve.

Per intanto non resta che bade
ai dettagli e al maneggiare

sulla formazione. Dello stadio

del Dozza, una specie di «Ap
piani» padovano di non dim
onitica memoria, si sa che

è stato tirato per l'occasione

a pomici e che tutti i trenta
mil biglietti sono andati da
tempo, esauriti. Avrebbero sic
uramente riempito anche il Ne
stadion, e si assicura
ma gli spettatori dell'Ujpest han
no preferito l'intimità della
loro «tana». E non gli si
può negare.

Bruno Panzeri

PANNELLO, DISPOSTO QUALSIASI IMPIEGO, OFFRESI

La chimica ha creato questo pannello di cemento additivato ed alleggerito con polistirolo espanso.

Il suo nome è CESPAN®. È ininfiammabile, termicamente coibente, più leggero dell'acqua, incollabile con i normali adesivi, lavorabile con strumenti comuni come seghe e trapani, facilmente perforabile, finito in maniera da permettere l'applicazione diretta di tappezzerie, predisposto con gli alloggiamenti per condutture idriche e cavi elettrici.

La sua economicità deriva dalla produzione in continuo che inoltre consente una estrema variabilità produttiva.

Lo spessore, l'armatura, il grado di alleggerimento, il profilo ed, entro certi limiti massimi, anche la sua lunghezza e la sua larghezza sono variabili e per questo lo presentano